



Rassegna stampa

Intervento Vincenzo Sanasi D'Arpe - TIM-CDP

8 Maggio 2018

[< Indietro](#)

TELECOM I.: SANASI D'ARPE, INTERVENTO CDP RIMEDIA ERRORI PASSATI

08/05/2018 13:57

ROMA (MF-DJ)--Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato e' vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonche' presidente per l'Italia dell'agenzia Onu World Food Programme, commentando l'esito dell'assemblea di Telecom Italia. Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non e' da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilita' e all'impulso industriale, che puo' favorire la crescita economica del Paese senza la necessita' di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale". Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta - aggiunge - di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di Cdp e' dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete", conclude. pev (fine) MF-DJ NEWS

Tim, Sanasi (Lexia Avvocati): ingresso Cdp non è soccorso a Elliott

ASKANEWS

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018

Roma, 8 mag. - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E` quanto afferma Vincenzo Sanasi d`Arpe, esperto di gestione delle crisi d`impresa, nonché presidente per l`Italia dell`agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di LEXIA Avvocati, commentando l`esito dell`assemblea di TIM.

Secondo Sanasi, "l`intervento di un investitore pubblico come CDP in TIM non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da CDP", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilità e all`impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall`aver messo nelle sole mani private la gestione dell`ex campione nazionale".

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta - aggiunge - di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di CDP è dunque senz`altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete".

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale".

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta – aggiunge – di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di Cdp è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete".

BREVI

UniCredit «ha una solida posizione di capitale, con un Cet1 ratio al 13,6%, e il contributo al capitale della banca delle azioni sottostanti i Cashes non ha un impatto materiale sugli indici patrimoniali di gruppo»: lo ha reso noto l'istituto.

Creval ha ceduto al Credito fondiario un portafoglio costituito da crediti non performing secured, per un valore lordo di libro di 222 milioni di euro, a un prezzo prossimo al 41% del valore.

Carige. I legali della banca stanno valutando la possibilità di impugnare alla Corte d'appello di Milano la decisione del Collegio arbitrale che ha respinto le richieste formulate da Banca Carige, confermando la validità dell'accordo di distribuzione bancassurativa in vigore con Amissima vita.

FinecoBank ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 59 milioni di euro, in crescita del 14,1% rispetto allo stesso periodo del 2017. I ricavi totali sono saliti del 9,5% a 155,4 mln.

Brembo ha chiuso il trimestre con un utile netto di 68,2 milioni di euro, in crescita dello 0,8% su base annua. I ricavi sono saliti del 4% a 675,9 milioni.

Diasorin ha realizzato nel trimestre un utile netto di 38,3 milioni, in crescita del 16,6% su base annua. Il fatturato è cresciuto del 4,4% a 164,5 mln.

Sabaf. L'assemblea ha nominato il cda, composto da nove membri, per il triennio 2018-2020. I nuovi entrati sono Daniela Tbscani, Stefania Triva e Claudio Bulgarelli.

Fila ha sottoscritto un accordo che prevede l'acquisto, da parte della controllata Dixon Ticonderoga, del 100% delle azioni di Pacon. Il valore di enterprise value ammonta a 325 milioni di dollari, oltre a 15 milioni di benefici fiscali.

Deutsche Post ha chiuso il primo trimestre con l'utile netto in calo del 5,2% su base annua a 600 milioni di euro e ricavi pari a 14,75 miliardi (-0,9%).

E.On ha chiuso il trimestre con l'utile netto adjusted di 727 milioni di euro, in crescita dai 525 mln di dodici mesi prima.

Multa di 74,3 mln a Tim per il golden power

Il governo ha comminato a Tim una sanzione di 74,3 milioni di euro. Il presidente del consiglio dei ministri, su proposta del ministro dello sviluppo economico, ha adottato il dpcm «ai fini dell'irrogazione della sanzione corrispondente all'1% del fatturato cumulato di Tim e Vivendi, in relazione agli asset rilevanti nel settore telecomunicazioni». Si tratta della sanzione più bassa che la normativa permette. Il provvedimento si riferisce alla violazione degli obblighi sul golden power.

Intanto **Vincenzo Sanasi d'Arpe**, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, ha spiegato che il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che «lo Stato è vigile sugli asset strategici del paese».

Utile Bper a 251 milioni, un trimestre da record

Bper ha chiuso il primo trimestre con un utile netto consolidato pari a 251 milioni di euro rispetto ai 14,4 mln di un anno prima. Si tratta, sottolinea la banca, del migliore trimestre nella storia del gruppo. Il risultato della gestione operativa è ammontato a 325,9 milioni (191,3 mln), supportato dall'andamento «molto positivo delle commissioni nette e dal risultato della finanza, anche grazie a utili realizzati su titoli di debito».

Il Cet1 ratio phased in si è attestato al 14,61%, con un «ampio buffer di capitale» rispetto al requisito Srep 2018 fissato dalla Bce all'8,125%. Il Cet1 ratio fully phased è risultato pari all'11,71%.

CNP PARTNERS			
CNP Alpenbank Aggressive	108,96	30/04/2018	
CNP Alpenbank Balanced	101,70	30/04/2018	
CNP Alpenbank Balanced 2	108,23	30/04/2018	
CNP Alpenbank Dynamic	132,51	30/04/2018	
CNP Alpenbank Substancie	113,34	30/04/2018	
CNP CIIS Aggressivo	107,42	30/04/2018	
CNP CIIS Dinamico	103,42	30/04/2018	
CNP CIIS Equilibrato	102,28	30/04/2018	
CNP CIIS Moderato	102,52	30/04/2018	
CNP CIIS Prudente	102,48	30/04/2018	
CNP CIIS Total Return	98,88	30/04/2018	
CNP CIIS Essential	111,27	30/04/2018	
CNP Aggressivo	110,12	16/08/2017	
CNP Crescita	94,76	30/04/2018	
CNP Dynamic Structured Opp	105,75	16/08/2017	
CNP Equilibrato	104,21	30/04/2018	
CNP Fondo Interno Certius IV	112,45	30/04/2018	
CNP Fondo Interno Certius V	70,73	30/04/2018	
CNP Linea Aggressiva	114,88	16/08/2017	
CNP Linea Conservativa	101,04	30/04/2018	
CNP Dinamico	104,00	30/04/2018	
CNP Moderato	102,90	30/04/2018	
CNP Protezione	98,73	30/04/2018	
CNP Prudente	103,23	30/04/2018	
CNP WB Alternative	98,68	16/08/2017	
Dynamic Recovery	112,96	30/04/2018	
Linea Prudente	102,32	30/04/2018	
Linea Bilanciata	101,63	16/08/2017	
Linea Flessibile	103,57	16/08/2017	
Linea Total Return	101,32	30/04/2018	
Linea EST Risk Return Engineering	99,87	30/04/2018	
IB Plus Conservativa	98,45	30/04/2018	
IB Plus Moderata	97,13	30/04/2018	
IB Plus Crescita	102,19	30/04/2018	
CB Income	100,00	26/05/2017	
CB Cautious	100,00	26/05/2017	
CB Balanced	100,00	26/05/2017	
CB Growth	100,00	26/05/2017	
CB Dynamic Growth	100,00	26/05/2017	
Linea Azionaria Europa Focus Italia	99,87	16/08/2017	

MetLife Europe d.a.c.	
Rappresentanza Generale per l'Italia Via Andrea Vesalio n. 6 - 00161 Roma www.metlife.it	
VALORIZZAZIONE AL: 26/04/2018	
Alico Gest.Bilanc.Glob	1.480
Alico Gest.Azion.Glob	1.623
Alico Gest.Bilanc.Eur	1.490
Alico Gest.Azion. Eur	1.515
Alico Aper.Indiciz.Eur	1.159
Alico Aper.Indiciz.Usa	2.109
Alico Aper.Indiciz.Glo	1.544
Alico Aper.Indiciz.Ita	0.995
Alico Liquidita'	1.016
Alico R. Prudente	1.301
Alico R. Crescita	1.268
Alico R. Multi Comm.	0.407
Alico Multi Comm.	0.434
Alico Long Investment	0.941
Alico Agricolture	0.342
Alico Metali	0.446



POLAR CAPITAL FUNDS				
Comparto	Classe di Azioni	NAV	Valori al	
Global Technology	EUR	38,54	03/05/2018	
	GBP	34,02	03/05/2018	
	USD	46,06	03/05/2018	
Healthcare Opportunities	EUR	23,84	03/05/2018	
	GBP	21,09	03/05/2018	
	USD	28,50	03/05/2018	
Polar Region Fund	USD	29,98	02/05/2018	
	GBP	21,17	02/05/2018	
	JPY	3256,32	02/05/2018	
UK Absolute Return	Class A EUR	12,22	18/11/2013	
	Class A GBP	10,25	18/11/2013	
	Class A USD	15,59	18/11/2013	
	Class I EUR	12,51	18/11/2013	
	Class I GBP	10,49	18/11/2013	
	Class I USD	19,89	18/11/2013	

helvetia

Helvetia Vita S.p.A. - Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
Sede Legale e Operativa Via G. B. Cassinini, 21 - 20139 Milano - Tel. 02 53.51.1 - Fax 02 53.72.89 E-mail PEC: helvetiavita@actoliscerymail.it - www.helvetia.it - Capitale Sociale € 47.594.000 i.v. Num. Iscriz. del Reg. delle Imprese di Milano, C.F. e P.I. 03215010962 - R.E.A. n. 1882793 - Iscriz. Albo Imprese di Ass. n. 1.00142 - Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. d'ordine 031 - Società soggetta alla Direzione ed al Coordinamento della Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA, Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia - Società con unico Socio - Imp. Autor. all'eser. delle ass. sulla Vita con Prov. ISVAP n. 1979 del 4 dicembre 2001 (G.U. del 12/12/2001 n. 288)

BANCASSICURAZIONE			
UNIT LINKED			
UNIDESIO 760071	12,089	27/04/2018	
UNIDESIO 760072	13,072	27/04/2018	
UNIDESIO 760073	13,125	27/04/2018	
UNIDESIO 760075	13,133	27/04/2018	
UNIDESIO 760078	11,944	27/04/2018	
UNIDESIO 760080	12,539	27/04/2018	
UNIDESIO 760082	12,391	27/04/2018	
UNIDESIO 760085	10,738	27/04/2018	
UNIDESIO 760091	12,967	27/04/2018	
UNIDESIO 760095	10,514	27/04/2018	
UNIDESIO 760098	12,653	27/04/2018	
UNIDESIO 760099	11,714	27/04/2018	
UNIDESIO 760102	11,208	27/04/2018	
UNIDESIO 760104	11,412	27/04/2018	
UNIDESIO 760105	10,487	27/04/2018	
UNIDESIO 760109	11,708	27/04/2018	
UNIDESIO 760125	12,540	27/04/2018	
UNIDESIO 760129	12,130	27/04/2018	
UNIDESIO 760130	10,723	27/04/2018	
UNIDESIO 760139	11,749	20/04/2018	
UNIDESIO 760140	11,946	27/04/2018	
UNIDESIO 760147	12,253	27/04/2018	
UNIDESIO 760149	12,123	27/04/2018	
UNIDESIO 760150	12,167	27/04/2018	
UNIDESIO 760156	10,155	27/04/2018	
UNIDESIO 760157	13,509	27/04/2018	
UNIDESIO 760159	12,319	27/04/2018	
UNIDESIO 760169	14,597	27/04/2018	
UNIDESIO 760170	13,586	27/04/2018	
UNIDESIO 760174	12,626	27/04/2018	
UNIDESIO 760179	12,148	27/04/2018	
UNIDESIO 760183	11,718	27/04/2018	
UNIDESIO 760185	11,678	27/04/2018	
UNIDESIO 760186	11,581	27/04/2018	
UNIDESIO 760187	12,331	27/04/2018	
UNIDESIO 760192	12,040	27/04/2018	
UNIDESIO 760193	12,622	27/04/2018	
UNIDESIO 760201	11,763	27/04/2018	
UNIDESIO 760202	12,592	27/04/2018	
UNIDESIO 760203	13,854	27/04/2018	
UNIDESIO 760205	10,946	27/04/2018	
UNIDESIO 760206	10,817	27/04/2018	
UNIDESIO 760210	13,238	27/04/2018	
UNIDESIO 760216	11,545	27/04/2018	
UNIDESIO 760229	12,045	27/04/2018	
UNIDESIO 760235	10,053	27/04/2018	
UNIDESIO 760243	10,380	27/04/2018	
UNIDESIO 760258	10,006	27/04/2018	

UNIT LINKED - FONDI INTERNI			
AZZOAGLIO CONSERVATIVO	6,599	27/04/2018	
AZZOAGLIO DINAMICO	6,259	27/04/2018	
AZZOAGLIO EQUILIBRATO	7,134	27/04/2018	
UNIDESIO PRUDENTE	11,681	27/04/2018	
UNIDESIO MODERATO	12,465	27/04/2018	
UNIDESIO ATTIVO	13,345	27/04/2018	
UNIDESIO VIVACE	13,899	27/04/2018	
OBBLIGAZIONARIO MISTO	10,768	27/04/2018	
AZIONARIO EURO	10,133	27/04/2018	
AZIONARIO GLOBALE	13,734	27/04/2018	
BILANCIATO	12,725	27/04/2018	
CONSERVATIVE	10,366	27/04/2018	
BOND MIX	10,805	27/04/2018	
BALANCED	12,259	27/04/2018	
GLOBAL EQUITY	16,111	27/04/2018	
UNDESIO OBBLIC. BREVE TERMINE	10,207	27/04/2018	
UNDESIO OBBLIC. MEDIO TERMINE	11,062	27/04/2018	
UNDESIO AZ. AREA EURO	13,522	27/04/2018	
UNDESIO AZ. INTERNAZIONALE	17,718	27/04/2018	
OBBIETTIVO 03/2021	10,268	27/04/2018	
OBBIETTIVO 05/2021	10,683	27/04/2018	
HIGH DIVIDEND	9,183	27/04/2018	
MEGATREND	9,576	27/04/2018	
PICK 25	10,191	27/04/2018	
FONDO OPPORTUNITA	9,824	27/04/2018	
FONDO STABILITA ARCA	9,831	27/04/2018	
FONDO CRESCITA ANIMA	9,435	27/04/2018	

FPA SOLUZIONE PREVIDENTE - LINEE			
LINEA 1	12,071	30/04/2018	
LINEA 1 - FASCIA A	12,563	30/04/2018	
LINEA 1 - FASCIA B	12,339	30/04/2018	
LINEA 2	13,713	30/04/2018	
LINEA 2 - FASCIA A	14,074	30/04/2018	
LINEA 2 - FASCIA B	14,285	30/04/2018	
LINEA 3	14,013	30/04/2018	
LINEA 3 - FASCIA A	14,299	30/04/2018	
LINEA 3 - FASCIA B	15,540	30/04/2018	

CANALI TRADIZIONALI

ATTIVO SPECIFICO			FPA PREVISUISSE - LINEE		
HELIVETIA QUATTRO.10	101,284	02/05/2018	COMPARTO CRESCITA	16,35	30/04/2018
HELIVETIA THESAURA - Ed. 04-2013	114,539	02/05/2018	COMPARTO DINAMICA	15,29	30/04/2018
HELIVETIA THESAURA - Ed. 04-2014	98,579	02/05/2018	COMPARTO GARANZIA	16,63	30/04/2018

FPA HELIVETIA DOMANI - LINEE			UNIT LINKED - FONDI INTERNI		
LINEA GARANTITA	12,405	30/04/2018	HELIVETIA WORLD EQUITY	174,660	02/05/2018
LINEA BILANCIATO	14,100	30/04/2018	HELIVETIA EUROPE BALANCED	220,470	02/05/2018
LINEA OBBLIGAZIONARIO	12,993	30/04/2018	HELIVETIA WORLD BOND	242,350	02/05/2018
LINEA AZIONARIO	11,293	30/04/2018	HELIVETIA GLOBAL BALANCED	180,140	02/05/2018
			HELIVETIA GLOBAL EQUITY	141,600	02/05/2018

PIP HELIVETIA AEQUA - FONDI INTERNI		
HELIVETIA MULTIMANAGER FLESSIBILE	12,940	02/05/2018
HELIVETIA MULTIMANAGER EQUITY	15,000	02/05/2018

INDEX LINKED		
HELIVETIA EUROCRESCITA	101,932	02/05/2018
INDEX EURO DIVIDEND - 2013	114,144	02/05/2018
INDEX EuroCrescita 2014	102,711	02/05/2018
FONDO CONSERVATIVO	9,790	27/04/2018
FONDO SVILUPPO	9,925	27/04/2018
FONDO OPPORTUNITA	9,824	27/04/2018
UNIBOND	10,202	27/04/2018
PIR ITALIA	9,883	27/04/2018
PATINUM DIVERSIFICAZIONE GLOBALE	9,731	27/04/2018

IlFattoQuotidiano.it / / TAG [Governo](#)

di [Gisella Ruccia](#) | 8 maggio 2018

Fdi, Rampelli: "Governo neutrale? Non esiste. Mattarella è espressione del Pd ed è stato voluto da Renzi"



Politica

CONDIVIDI <



LAZ | Di [Gisella Ruccia](#)

Pd, Marattin: "Dialogo col M5s? Ma che gente è questa? Cosa dovevamo fare con loro?". E attacca LeU

CONDIVIDI <

28



POLITICA | Di [Marco Procopio](#)

Governo, la possibile strada del Colle: giovedì il premier in Aula entro 10 giorni

I blog di

di [Marco Bella](#)
Deputato M5s, ricercatore in Chimica Organica

POLITICA | Da neoletto dico: tornare a votare sarebbe il male minore

CONDIVIDI <

155

di [Fabio Marcelli](#)
Giurista internazionale

POLITICA | Crisi, serve una rivoluzione per superarla e attuare la Costituzione

CONDIVIDI <

65

di [Sostenitore](#)
I post scritti dai lettori

POLITICA | Governo, per il M5S è meglio stare all'opposizione

CONDIVIDI <

237

di [Andrea Scanzi](#)
Giornalista e scrittore

POLITICA | L'accordo M5S-Pd è una boiata pazzesca

CONDIVIDI <

167

Top Blog

di [Ivo Mej](#)
Giornalista e autore tv

POLITICA | Netflix girerà una serie tv in Italia sui due mesi senza governo, la chiamerà 'Il gioco dell'oca'

CONDIVIDI <

8



Immobiliare.it
Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

DALLA HOMEPAGE

Legg: "B si tiri indietro per un governo con M5s" Forza Italia: "Irrricevibile. Ma no esecutivi neutri"



POLITICA

POLITICA D'Alfonso resta governatore e senatore centrosinistra gli salva doppia poltrona 11 eletti incompatibili, solo uno lascia

CALCIO
Dopo i Mondiali, niente Mediaset va verso la fine di un'era: rischia di non

CONDIVIDI <

20



POLITICA | Di F. Q.

Governo, consiglio dei ministri proroga di un anno Gabrielli alla Polizia e Franco alla Ragioneria generale dello Stato

CONDIVIDI <

2



POLITICA | Di Alberto Sofia

Governo, Gelmini (FI): "Voto a luglio? Va contro la partecipazione". "Esecutivo neutrale? Non siamo noi a dire no"

CONDIVIDI <

44



POLITICA | Di F. Q.

Governo neutrale, Centinaio (Lega): "Noi vogliamo esecutivo politico. Su Berlusconi non metto mani sul fuoco"

CONDIVIDI <

12



POLITICA | Di F. Q.

Governo, la tentazione di Mattarella: nominare la prima donna presidente. Da Reichlin a Belloni, tutti i nomi in corsa

CONDIVIDI <

14



Il Contropelo della politica

POLITICA | Un governo M5s-Pd? Purché sia di sinistra

CONDIVIDI <

267

di **Andrea Viola**

Avvocato e ex consigliere comunale Pd

POLITICA | Il solo fatto che Fico stia discutendo con il Pd è una presa in giro

CONDIVIDI <

320

di **Ferruccio Sansa**

Giornalista

POLITICA | Dialogo M5s-Pd, la politica deve seguire gli incubi o i sogni?

CONDIVIDI <

134

di **Daniela Gaudenzi**

Esperta di giustizia, liberacittadinanza.it

POLITICA | Qualcuno nel Pd comincia a chiedersi che senso ha restare a guardare

CONDIVIDI <

156

di **Elisabetta Ambrosi**

Giornalista

AMBIENTE & VELENI | Sacchetti bio a pagamento, cinque motivi per cui il governo ha torto

CONDIVIDI <

343

immobiliare.it
il N.1 degli annunci immobiliari

Accedi

TROVA

adnkronos

18:14 - Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di Tim.

18:03 - Sicilia: aggressioni negli ospedali, al via piano straordinario per la sicurezza (2)

18:03 - Sicilia: aggressioni negli ospedali, al via piano straordinario per la sicurezza

17:42 - Leonardo: Profumo, no impatto da situazione politica

17:41 - Energia: Polverini (Fi), garantire continuità Arera in interesse cittadini (2)

17:37 - Professioni: Architetti, si rafforza presenza italiana in Umar (2)

17:37 - Professioni: Architetti, si rafforza presenza italiana in Umar

www.adnkronos.com

**News**

08/05/2018 14:00

INDUSTRIA

Tim: Sanasi d'Arpe, l'intervento di Cdp rimedia agli errori passati



Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme, commentando l'esito dell'assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore tic in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale".

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa. Si tratta", aggiunge, "di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di Cdp è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete".

Milano Finanza copyright 2014 - 2018. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

[Stampa la pagina](#) 

[Quotazioni Borsa](#)
[News d'agenzia](#)
[Mf-Dow Jones](#)
[Caldissime MF](#)
[Focus Ipo](#)
[Commenti Borsa](#)
[Comm. Borse Estere](#)
[Indici Borse estere](#)
[Fondi comuni](#)
[Euro e valute](#)
[Tassi](#)
[Fisco](#)
[Petrolio](#)
[in collaborazione con !\[\]\(c3a92afbfbcda259fe6c9d5eed0857d1_img.jpg\)](#)
[Cerca Titoli](#)

[Note sull'utilizzo dei dati](#)

MF-DOW JONES NEWS

[< Indietro](#)

TELECOM I.: SANASI D'ARPE, INTERVENTO CDP RIMEDIA ERRORI PASSATI

08/05/2018 13:57

ROMA (MF-DJ)--Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato e' vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonche' presidente per l'Italia dell'agenzia Onu World Food Programme, commentando l'esito dell'assemblea di Telecom Italia. Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non e' da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilita' e all'impulso industriale, che puo' favorire la crescita economica del Paese senza la necessita' di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale". Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta - aggiunge - di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di Cdp e' dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete", conclude. pev (fine) MF-DJ NEWS

L'ANALISI

Tim, Sanasi d'Arpe: “Discesa in campo Cdp può favorire creazione campione nazionale della rete”

HomeTelco

Condividi questo articolo

L'intervento di Cassa Depositi e Prestiti ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, sostiene l'esperto. La presenza pubblica potrebbe spingere gli investimenti e “accelerare la fusione con Open Fiber”

08 Mag 2018

Mila Fiordalisi

Condirettore



“Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che **lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese**, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale”. Questo il commento di **Vincenzo Sanasi d’Arpe**, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d’impresa, presidente per l’Italia dell’agenzia **Onu World Food Programme**, nonché fautore delle politiche economiche keynesiane, a seguito dell’esito dell’**Assemblea Tim del 4 maggio** che ha visto la **vittoria schiacciante del Fondo Elliott su Vivendigrazie** all’appoggio della **Cassa Depositi e Prestiti**.

“L’intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliott, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp bensì come un **intervento di ausilio alla stabilità e all’impulso industriale**, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali”. Secondo Sanasi D’Arpe l’intervento era necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia “che deriva proprio dall’aver messo nelle sole mani private la gestione dell’ex campione nazionale”.

“Una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un **nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa**”. “Si tratta – aggiunge – di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti”. In questo senso, “la discesa in campo di Cdp è dunque senz’altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto **potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete**”.

**CULTURE**

Spazio Leonardo, l'arte entra nei palazzi delle assicurazioni

**POLITICA**

Scontro su omaggio a SalÃ², il sindaco di Genova urla ai giornalisti: "Non rispondo, me..."

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

8 maggio 2018- 18:14

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di Tim. Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale". Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta – aggiunge – di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di Cdp è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete".

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



08/05/2018 18.14 - Adnkronos

**Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati**

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale".

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta - aggiunge - di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di Cdp è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete".

Chi Siamo

- Presentazione
- Statuto
- Struttura
- Organi
- Partners
- Associate
- Commissioni

Servizi e Aree

- Settore Acqua
- Settore Ambiente
- Settore Energia
- Area Lavoro
- Servizio Amministrazione e Organizzazione
- Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
- Area Comunicazioni

Legal

- Disclaimer
- Privacy

Social



08-05-2018 18:14

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale. E quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp, bensì come un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali, un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale.

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa. "Si tratta di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti. In questo senso, la discesa in campo di Cdp è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete.

PRIMAPAGINANNEWS.IT



by DigitalBees

Fai di **ppn** la tua home page

ppn primapaginaneews.it *sul tuo sito*

SPORT **ppn**

Cupra, nuovo sponsor della Ducati nel Mondiale di MotoGP 

Volkswagen partner del triathlon TriO Series 2018 

Finale Tim Cup, per bookies Juve favorita ma impresa Milano non impossibile 

POLITICA **ppn**

Quirinale, la Croce Rossa Italiana incontra il Presidente Mattarella: "Il volontariato ha un ruolo cruciale in Italia" 

Governo, Rotondi (Rivoluzione Cristiana): "Voto luglio? Vince M5S. Nostro elettorato a mare" 

Forza Italia, Palozzi: "Complimenti e buon lavoro ad Abbruzzese per nuovo incarico" 

ULTIM'ORA

> TUTTE LE NEWS

17:06 - Eco
TIM, Sanasi d'Arpe: "Intervento CDP rimedia errori passati" ECONOMIA

17:02 - Esteri
Cina-Nord Corea, incontro tra Xi e Kim ESTERI

16:59 - Eventi
Cinema, a giugno nelle sale arriva 'Diva!' di Francesco Patierno EVENTI

16:56 - Eventi
Milano, al teatro Parenti 'Acciaio Liquido' EVENTI

NEWS PPN

Martedì 8 Mag 2018

[ROMA](#) [MILANO](#) [TORINO](#) [METRO WORLD](#)[DOWNLOAD METRO](#)[Home](#)[Chi Siamo ICI](#)[Home](#) [Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati](#)

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale".

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta – aggiunge – di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di Cdp è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete".



Voglia di sole, abbronzatura e mojito? Scopri queste mete!



Italia devastata dalla grandine da nord a sud, distrutti frutteti,



L'ibisco è una pianta appartenente alla famiglia

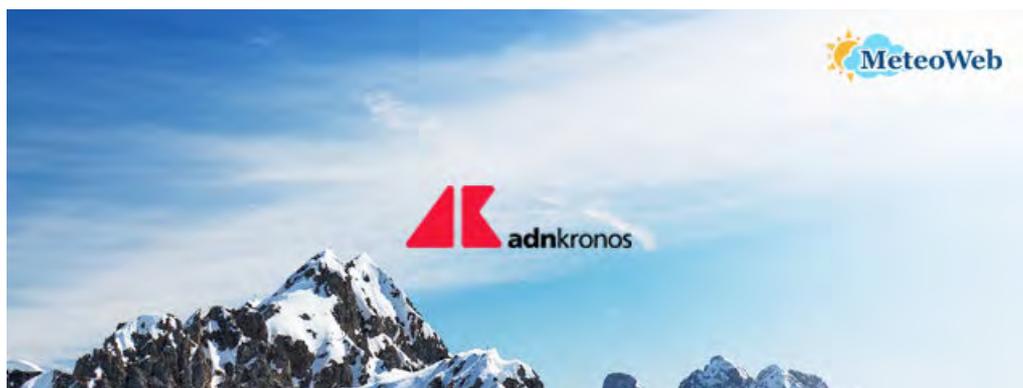


Il carciofo è un ortaggio coltivato sia a scopo



Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

A cura di **AdnKronos** 8 maggio 2018 - 18:14



Roma, 8 mag. (AdnKronos) – Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che ‘lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale’. E’ quanto afferma Vincenzo Sanasi d’Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d’impresa, nonché presidente per l’Italia dell’agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l’esito dell’assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, ‘l’intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp’, bensì come ‘un intervento di ausilio alla stabilità e all’impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali’, un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia ‘che deriva proprio dall’aver messo nelle sole mani private la gestione dell’ex campione nazionale’.

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che ‘una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa’. “Si tratta ‘ aggiunge ‘ di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti”. In questo senso, ‘la discesa in campo di Cdp è dunque senz’altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete’.

A cura di **AdnKronos**

GIOCARRE
ALL'ARIA APERTA

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

[t](#) [f](#) [g+](#) [p](#) [in](#)

Pubblicata il: 8/05/2018



Fonte: WWW.METEOWEB.EU

#meteo
(<https://www.makemefeed.com/tag/meteo>)#scienze
(<https://www.makemefeed.com/tag/scienze>)

Roma, 8 mag. (AdnKronos) – Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che 'lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale'. E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi L'articolo Tim: Sanasi

Continua a leggere → (<http://www.meteoweb.eu/2018/05/tim-sanasi-darpe-intervento-cdp-rimedia-errori-passati/1090624/>)

NOTIZIE CORRELATE

L'aumento delle aliquote IVA rischia di alimentare una spirale recessiva che compromette i segnali di ripresa dell'agroalimentare, dove i consumi, a fronte di una produzione in crescita, restano ancor ... Continua a leggere → (<https://www.makemefeed.com/2018/05/08/cibus-filiera-italia-dall-aumento-iva-rischio-recessione-5896583.html>)

CRONACA

Adnkronos

8 May 2018 18:14 CEST

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

Roma, 8 mag. (AdnKronos) – Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che “lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale”. E’ quanto afferma Vincenzo [...]

Roma, 8 mag. (AdnKronos) – Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che “lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale”. E’ quanto afferma Vincenzo Sanasi d’Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d’impresa, nonché presidente per l’Italia dell’agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l’esito dell’assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, “l’intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp”, bensì come “un intervento di ausilio alla stabilità e all’impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali”, un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia “che deriva proprio dall’aver messo nelle sole mani private la gestione dell’ex campione nazionale”.

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che “una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa”. “Si tratta – aggiunge – di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti”. In questo senso, “la discesa in campo di Cdp è dunque senz’altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete”.



BICI, MONOPATTINI
E CAVALCABILI



Ultim'ora | Tim

Tim, Sanasi (Lexia Avvocati): ingresso Cdp non è soccorso a Elliott

ASKANEWS

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018

Roma, 8 mag. - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che "lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale". E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, esperto di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di LEXIA Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di TIM.

Secondo Sanasi, "l'intervento di un investitore pubblico come CDP in TIM non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da CDP", bensì come "un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali", un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia "che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale".

Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che "una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa". "Si tratta - aggiunge - di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti". In questo senso, "la discesa in campo di CDP è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete".

Più notizie

Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora



ULTIM'ORA

[Leggi tutte »](#)

- 17:53** Genova, Pd: Bucci non all'altezza di valori antifascisti città
- 17:52** Lega: presentata pdl per espulsione richiedenti asilo condannati
- 17:35** Novelli (Fi): Cibus, inaccettabile esclusione mamma-imprenditrice
- 17:30** Fico incontra ambasciatore italiano a Pechino
- 17:30** Bus in fiamme, Morani (Pd): Roma brucia, Raggi come Nerone
- 17:29** Genova, Bucci: forse fuoriluogo fascia tricolore a cerimonia Rsi
- 17:25** Brunetta: schizza spread e crolla Borsa, subito governo centrodestra
- 17:24** Orlando: Martina candidato segretario Pd, assemblea voterà
- 17:19** Mattarella: calcio ha grande responsabilità, esempio per giovani
- 17:10** R. Lombardia, eletti i primi cinque nuovi presidenti Commissione

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

di **Adnkronos** - 8 maggio 2018 - 18:54

[Facebook](#)[Twitter](#)

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale. E' quanto afferma Vincenzo Sanasi d'Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d'impresa, nonché presidente per l'Italia dell'agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l'esito dell'assemblea di Tim. Secondo Sanasi, l'intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp, bensì come un intervento di ausilio alla stabilità e all'impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali, un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia che deriva proprio dall'aver messo nelle sole mani private la gestione dell'ex campione nazionale. Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa. "Si tratta di aggiungere di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti. In questo senso, la discesa in campo di Cdp è dunque senz'altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete.

Tim: Sanasi D'Arpe, intervento Cdp rimedia errori passati

Di **Adnkronos** - 8 maggio 2018

23

Roma, 8 mag. (AdnKronos) – Il caso Tim-Cdp serve a far capire al mercato che “lo Stato è vigile sugli asset strategici del Paese, che devono essere salvaguardati da incursioni di investitori stranieri che hanno obiettivi troppo distanti dal bene nazionale”. E’ quanto afferma Vincenzo Sanasi d’Arpe, tra i massimi esperti di gestione delle crisi d’impresa, nonché presidente per l’Italia dell’agenzia ONU World Food Programme e socio fondatore di Lexia Avvocati, commentando l’esito dell’assemblea di Tim.

Secondo Sanasi, “l’intervento di un investitore pubblico come Cdp in Tim non è da leggere come un soccorso al fondo Elliot, investitore privato che ha ruolo e caratteristiche distinte da Cdp”, bensì come “un intervento di ausilio alla stabilità e all’impulso industriale, che può favorire la crescita economica del Paese senza la necessità di stravolgere gli assetti aziendali”, un intervento necessario per rimediare al ridimensionamento del settore Tlc in Italia “che deriva proprio dall’aver messo nelle sole mani private la gestione dell’ex campione nazionale”. Fautore delle politiche economiche keynesiane, Sanasi sostiene che “una presenza pubblica, con interventi significativi nei settori strategici come quello delle infrastrutture potrebbe dare un nuovo impulso a quegli investimenti necessari per rilanciare la ripresa”. “Si tratta – aggiunge – di aggiornare la funzione economico-sociale dello Stato per creare un argine a possibili default, spesso influenzati da fattori esterni, di adottare una visione keynesiana dello Stato, che deve sostenere i consumi e gli investimenti”. In questo senso, “la discesa in campo di Cdp è dunque senz’altro una notizia positiva, uno spunto di riflessione per il futuro prossimo, anche in quanto potrebbe accelerare una fusione con Open Fiber per la creazione di un campione nazionale della rete”.